

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino
Sede Legale: Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI (TO)
Sede Amministrativa - operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011 - R.E.A TO-857079
Tel. +39 011 9414343 - Fax +39 011 9473130
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

N° 10 /2020/IMP

OGGETTO:	Determina a contrarre Linee Guida n. 4 ANAC Valutazione d'urgenza affidamento art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di operazioni di recupero, escluso il trasporto, dei rifiuti solidi urbani classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 C.E.R. 20 01 38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*.
-----------------	---

Il Responsabile del settore tecnico - impianti Arch. Gianmarco MOTTURA in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i. e ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), quale funzione prevista dall'art. 25 co. 3 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sull'organizzazione del personale approvato con Delibera di A.C. n. 10 del 01.03.2012 s.m.i.

Premesso quanto segue

Questo Consorzio si trova in una situazione di urgente necessità e di emergenza, di trovare uno sbocco impiantistico relativamente al servizio di ritiro per operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), escluso il trasporto, previa corresponsione di un importo unitario da parte del Consorzio di una parte dei rifiuti solidi urbani raccolti classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R. 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*

Ciò a causa dell'attuale grave situazione di mercato economico-impiantistica relativa al riciclo di tali rifiuti a livello nazionale, con materiale in esubero presso gli impianti e prezzi di conferimento in costante aumento, con un ribaltamento completo del mercato che ha visto il tipo di rifiuto trasformarsi da un guadagno per il venditore ad un forte costo per il medesimo.

Ciò nelle more che ci possano essere le condizioni per una procedura di gara pubblica che consenta di fissare una base d'asta unitaria certa per un determinato periodo temporale, ponendo, oltretutto, delle

regole sulla valutazione delle offerte al momento al momento non fissabili in quanto occorre attendere quanto verrà quantificato il nuovo contributo dei RILEGNO.

Trattasi di rifiuti in legno di prodotti e manufatti usati e/o dismessi non pericolosi, recuperabili e riciclabili, derivanti dalla raccolta differenziata nei Centri di Raccolta Rifiuti comunali sul territorio del Consorzio Chierese per i Servizi dalle utenze domestiche e non domestiche, e da abbandoni in suolo pubblico, costituiti da (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Bancali, cassette per prodotti ortofrutticoli, pallets, casse da imballaggio, ecc.
- Mobili vecchi, pannelli, porte, tavoli, sedie, telai di finestre ed ante. Palchetti, tavolati e travi da demolizione. Assi, staccionate, bobine cavi elettrici, picchetti. Oggetti in legno in genere, ecc.
- Trucioli e segatura puliti, bricchette senza leganti, sciaveri, scaglie, ecc.
- Con esclusione dei rifiuti in legno trattati e/o rivestiti e/o contaminati con sostanze pericolose (tipo le traversine ferroviarie dismesse impregnate da creosoto) e del legno da sfalci (tipo tronchi d'albero, ceppi, rami).

I rifiuti vengono trasportati, con autotreni e/o autoarticolati dalle Ditte appaltatrici del servizio in corso, per conto ed a spese del Consorzio, in impianto autorizzato con procedure ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), per i rifiuti di cui al C.E.R. sopra specificato. Tale impianto (impianto – offerta) deve essere posto, pena esclusione, non all'esterno del perimetro circolare di raggio pari a 97 km, in linea d'aria avente il centro nel baricentro del territorio del Consorzio Chierese per i Servizi, come da Appalto generale raccolte.

Il Consorzio ha quindi la necessità di trovare sfogo al recupero mediamente 70 ton/settimana pari 280 ton./mese, al fine di garantire continuità ai conferimenti dei cittadini dei rifiuti legnosi nei Ns. CdR ed evitare così problematiche, disservizi e relative conseguenze ambientali.

E' in fase di conclusione un affidamento del servizio alla Impresa BRA SERVIZI Srl con sede legale in Corso Monviso n. 25 a Bra (CN), attuale affidataria del recupero dei rifiuti ingombranti, che risulta svolgere il servizio egregiamente, con professionalità e soddisfazione da parte di questa Committenza, e che, da un indagine di mercato, risulta offrire concreta possibilità di accogliere presso il proprio impianto autorizzato e abilitato tale flusso di rifiuti.

L'art. 36 (Contratti sotto soglia) co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. così dispone:

“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

“a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”

Le Linee Guida n. 4 di ANAC “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” dispongono per

l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto Iva, in particolare:

“3.1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

“3.1.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. (omissis)”

Determina

di attuare una procedura di urgenza a contrarre per l'eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la Impresa BRA SERVIZI Srl con sede legale in Corso Monviso n. 25 a Bra (CN), del servizio di operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), escluso il trasporto, dei rifiuti solidi urbani classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R.	20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
--------	----------	---

Per un flusso stimato mediamente in 70 ton./settimana (280 ton. /mese)

Periodo del servizio stimabile in due mesi da affinare a seconda dell'offerta unitaria nel rispetto del limite di cui all'art. 36 (Contratti sotto soglia) co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in rapporto ai quantitativi stimati e al costo unitario offerto

Chieri, 25.02.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gianmarco MOTTURA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

(Art. 24 C.A.D. D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82)